

*****ORIGINALE*****
UNIONE DEI COMUNI "MARMILLA"

*Comuni di: Barumini – Collinas – Furtei – Genuri – Gesturi – Lasplassas -
Lunamatrona – Pauli Arbarei – Sanluri – Segariu – Setzu - Siddi – Tuili
Turri - Ussaramanna – Villanovafranca - Villanovaforru - Villamar*

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA
N. 10 del 24/09/2025

OGGETTO: Adozione aggiornamento del programma triennale dei beni e dei servizi pubblici 2025/2027 (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023) – SETTEMBRE 2025

L'anno **duemilaventicinque**, addì **ventiquattro** del mese di **settembre**, alle ore 18:43, presso la sede dell'Unione Comuni "Marmilla" in Sanluri, nella sala delle adunanze, convocata con appositi avvisi, l'Assemblea dell'Unione si è riunita in sessione straordinaria, in prima convocazione e in seduta pubblica, nelle persone dei Signori:

COMUNE	RAPPRESENTANTE	PRESENTE	ASSENTE
BARUMINI	MICHELE ZUCCA	Si	
COLLINAS	FRANCESCO SANNA	Si	
FURTEI	PAOLO CADDEU		Si
GENURI	SANDRO BRANCA	Si	
GESTURI	EMILIO SERRA	Si	
LAS PLASSAS	ANDREA LAMPIS	Si	
LUNAMATRONA	CARRUCCIU ITALO		Si
PAULI ARBAREI	ANTONIO SANNA	Si	
SANLURI	ALBERTO URPI		Si
SEGARIU	ANDREA FENU		Si
SETZU	SANDRO PALLA	Si	
SIDDI	MARCO PISANU	Si	
TUILI	ANDREA LOCCI	Si	
TURRI	MARTINO PICCHEDDA	Si	
USSARAMANNA	ENZO COMINA	Si	
VILLAMAR	GIAN LUCA ATZENI	Si	
VILLANOVAFORRU	MAURIZIO ONNIS		Si
VILLANOVAFRANCA	MATTEO CASTANGIA	Si	

Tot.: 13	Tot.: 5
-----------------	----------------

Presiede la seduta il Presidente **ANDREA LOCCI**;

Assiste, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 267/2000, il Segretario Dott. Gianluca Cossu

Si da atto che il Sindaco di Las Plassas esce alle ore 18:50.

Si registrano n. 12 componenti presenti

Il Responsabile del Servizio Ambiente, Ing. Valerio Porcu, illustra la proposta descrivendo punto per punto la modifica alla programmazione triennale dei servizi e forniture per l'anno 2025/2027 (nuovo affidamento del servizio Suape, del servizio Centro diurno polivalente per persone con disabilità - CEDIP, del servizio PLUS "PUA" e fragilità sociali, rinnovo del servizio socio educativo territoriale).

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che il Consiglio Comunale, organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, approva, tra gli atti fondamentali del Comune, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;

Visto l'art. 37 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. il quale dispone che gli Enti Locali, tra cui i Comuni, sono tenuti a predisporre ed approvare un programma triennale dei lavori corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, ed un programma triennale dei beni e servizi secondo gli schemi tipo di cui all'allegato I.5 del medesimo D.Lgs. 36/2023;

Vista la delibera di Giunta n. 26 del 30/08/2024, esecutiva, con la quale sono stati adottati lo schema del programma triennale dei beni e servizi 2025/2027, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2025/2027 e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2025, predisposti dall'ufficio tecnico comunale, mediante la compilazione delle schede previste con l'uso dell'apposito programma informatico secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione;

Vista la delibera di Assemblea dell'Unione n. 19 del 19/12/2024, esecutiva, con la quale sono stati approvati lo schema del programma triennale dei beni e servizi 2025/2027, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2025/2027 e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2025, predisposti dall'ufficio tecnico comunale, mediante la compilazione delle schede previste con l'uso dell'apposito programma informatico secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione;

Vista la Delibera di Assemblea dell'Unione n. 4 del 17/04/2025, esecutiva, con la quale sono stati approvati lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2025/2027 e del relativo elenco annuale 2025, aggiornato secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo D.Lgs. 36/2023 sotto l'Allegato I, tra cui risulta il seguente intervento:

- a) Interventi straordinari di messa in sicurezza delle strade interne ed esterne dei Comuni dell'Unione – C.U.P. D77H24004820004 per complessivi euro 490.000,00;

RICHIAMATA la Legge 31 gennaio 1994, n. 97 recante "Nuove disposizioni per le zone montane" che all'articolo 2, comma 1, istituisce presso il Ministero del bilancio e della programmazione economica il Fondo Nazionale per la Montagna;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" e, in particolare, l'art.1, comma 593, che, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore di comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, reca l'istituzione, nello stato di

previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di un Fondo, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari regionali e Autonomie, denominato "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2023, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026, dal quale risulta che per l'anno finanziario 2024 la dotazione del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane è pari a euro 195.740.927,00;

VISTO il Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie dell'11 dicembre 2024, registrato alla Corte dei Conti il 13 gennaio 2025, al numero 94, pubblicato in data 17 gennaio 2025, di ripartizione del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane – parte regionale (art.1, comma 595, della legge 30 dicembre 2021, n. 234), a firma del Ministro degli Affari Regionali e le Autonomie e la sua pubblicazione comunicata nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 21 del 27 gennaio 2025;

DATO ATTO che il Decreto sopra richiamato destina alla Regione Autonoma della Sardegna, per l'annualità 2024, un importo complessivo pari ad euro 12.615.842,37, di cui:

- 10.816.511,70 assegnati applicando i coefficienti utilizzati per la ripartizione del Fondo nazionale per la montagna stabiliti dalla delibera CIPESS n. 53/2021 del 27 luglio 2021 – Tabella A del richiamato decreto dell'11 dicembre 2024;
- euro 1.799.330,67 sono assegnati utilizzando i coefficienti di riparto tra le regioni con più spiccate caratteristiche di montanità - Tabella B del richiamato decreto dell'11 dicembre 2024;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/28 del 9 aprile 2025 con la quale sono stati approvati, ad esito di quanto stabilito dalla Conferenza permanente Regione -

Enti locali, in data 3 aprile 2025, i criteri di assegnazione delle suddette risorse finanziarie tra gli enti beneficiari della Sardegna;

DATO ATTO che la Regione Sardegna ha provveduto, così come previsto dall'art. 2, comma 6, e art. 3, comma 11, del Decreto DAR datato 11 dicembre 2024, a trasmettere la richiesta di finanziamento entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione del decreto di cui sopra;

RICHIAMATO il Decreto del Dipartimento degli Affari Regionali e Autonomie, comunicato con nota DAR n. 10100 del 16/06/2025, assunto al protocollo dell'ente con n. 25499 del 18/06 /2025, con il quale è stato disposto il trasferimento delle quote di riparto, a favore delle Regioni beneficiarie delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per l'anno 2024 per un importo complessivo pari a 182.487.485,83 euro, di cui euro 12.615.842,37 riconosciuti in favore della Regione Autonoma della Sardegna (Tab. A euro 10.816.511,70 - Tab. B euro 1.799.330,67);

DATO ATTO che con Determinazione n. 3535, prot. 30515 del 14 luglio 2025 è stata accertata sul capitolo EC421.440 del C.d.R. 00.04.01.02, l'entrata complessiva di euro 12.615.842,37, e con Determinazione n. 3775, prot. 33605 del 30 luglio 2025 tale somma è stata riscossa - sospesi n. 00000023030, del 09/07/2025, di euro 10.816.511,70 e n. 00000023029, del 09/07/2025, di euro 1.799.330,67;

ATTESO che in applicazione dei criteri stabiliti nella Delibera di Giunta Regionale n. 19/28 del 9 aprile 2025, risulta necessario procedere all'assegnazione di parte dei suddetti finanziamenti pari ad euro 5.867.269,26, mediante apposito avviso pubblico finalizzato all'individuazione dei beneficiari;

VISTA la Determinazione n. 3819, prot. 33987 del 31 luglio 2025 con cui si approvava, nell'ambito della procedura di erogazione di contributi per la promozione e realizzazione di interventi per la salvaguardia della montagna nonché misure di sostegno a favore dei comuni totalmente e parzialmente montani, i documenti facenti parte integrante e sostanziale dell'atto, che nello specifico sono:

- Avviso Pubblico;
- Allegato 1a – Domanda linea di Intervento I;
- Allegato 1b – Domanda linea di Intervento II;
- Allegato 2a – Proposta progettuale Linea di Intervento I;
- Allegato 2b – Proposta progettuale Linea di Intervento II;
- Allegato 3 – Cronoprogramma procedurale;
- Allegato 4 – Schema convenzione;
- Allegato 5 – Informativa per il trattamento dei dati personali.

VISTO l'Avviso Pubblico recante: "Contributi a favore dei territori montani a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane. Legge 30 dicembre 2021 n. 234, articolo 1, comma 593. Annualità 2024. Delibera di Giunta Regionale n. 19/28 del 9 aprile 2025" che, tra l'altro, prevede:

"Le risorse della linea d'intervento I) pari ad euro 4.403.393,24 sono destinate a sostenere, a realizzare e a promuovere interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni per le finalità di cui all'articolo 1, comma 593, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, anche con carattere di continuità dei progetti già attivi sui territori interessati, con riferimento alle seguenti azioni:

- a) azioni di tutela, promozione e valorizzazione delle risorse ambientali dei territori montani, anche attraverso la realizzazione delle Green Communities;
- b) misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani;
- c) interventi volti alla creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ivi compresi quelli idroelettrici;
- d) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali, anche con riferimento alla filiera del legno;
- e) misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico e sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile;
- f) interventi per l'accessibilità alle infrastrutture digitali e per il rafforzamento dei servizi essenziali, con particolare riguardo prioritario a quelli sociosanitari e dell'istruzione;
- g) iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori.

Le risorse della linea d'intervento II) pari ad euro 1.463.876,02 sono destinate a sostenere a realizzare ed a promuovere interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni con riferimento alle seguenti azioni:

- a) interventi di rigenerazione urbana;
- b) interventi di efficientamento energetico di edifici adibiti ad uffici pubblici;
- c) interventi di manutenzione della viabilità;
- d) interventi volti a conseguire risparmi energetici relativi all'illuminazione pubblica;
- h) iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori, nonché in relazione al sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali.

DATO ATTO che le domande di partecipazione dovranno pervenire alla Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze – Servizio Enti Locali, a pena di esclusione, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) – all'indirizzo enti.locali@pec.regione.sardegna.it;

CONSIDERATO che l'Unione di Comuni "Marmilla" è composta dai seguenti Comuni totalmente o parzialmente montani di cui alla Legge 25 luglio 1952 n. 991:

Comune di Gesturi;

Comune di Tuili;

Comune di Setzu;

DATO atto che si intende consentire ai Comuni di cui sopra di partecipare all'iniziativa in oggetto presentando formale domanda di finanziamento per sostenere, realizzare e promuovere interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni per le finalità di cui all'articolo 1, comma 593, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, anche con carattere di continuità dei progetti già attivi sui territori interessati;

VISTA la Deliberazione della Giunta dell'Unione n° 27 del 03.09.2025 con cui si deliberava di partecipare, per conto dei Comuni di Tuili, Gesturi e Setzu, all' Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore dei territori montani a valere sul Fondo sviluppo per le montagne italiane (FOSMIT) - Annualità 2024. Legge 30 dicembre 2021 n. 234, articolo 1, comma 593, presentando l'intervento: MIGLIORAMENTO E AMPLIAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA E CONNESSI CON I PERCORSI LEGATI ALLA FRUIZIONE TURISTICA E ALLA GESTIONE DEL CAVALLINO DELLA GIARA – COMPLETAMENTO INTERVENTO ANNUALITA' 2023 – C.U.P. D34H25000410002 dell'importo complessivo stimato di euro 1.000.000,00 per la linea I) e per la linea II) e si impartivano opportuni indirizzi al Responsabile del Servizio Tecnico, tra cui:

“Si proceda alla nomina di un R.U.P. che predisponga tutta la documentazione tecnica e amministrativa connessa con la partecipazione all'iniziativa di cui all'Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore dei territori montani a valere sul Fondo sviluppo per le montagne italiane (FOSMIT) - Annualità 2024. Legge 30 dicembre 2021 n. 234, articolo 1, comma 593”;

Preso atto che sono sorte delle nuove esigenze all'interno dell'Ente e si rende necessario aggiornare il programma triennale di beni e servizi 2025/2027, approvato con delibera di assemblea n. 19 del 19.12.2024 e aggiornato con

successive delibere di giunta e successivamente approvate con delibere di assemblea sopra richiamate; quali nello specifico:

- Nuovo affidamento del servizio PLUS "PUA e fragilità sociali" per n. 33 mesi ;
- Rinnovo del servizio PLus " Servizio socio educativo territoriale" per n. 15 mesi;
- Nuovo Affidamento del servizio Plus "Centro diurno polivalente per persone con disabilità (CEDIP)" per n. 12 mesi;
- Nuovo Affidamento Servizio SUAPE - 36 mesi;

Visto il D.Lgs. 31 marzo n.36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;

al comma 3 prevede: *“3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).”*;

Richiamato inoltre l'art. 5 comma 5 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”*;

Richiamato inoltre l'art. 5, comma 6, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;

Visto quindi che:

il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;

il Programma triennale dei lavori pubblici, il programma triennale dei beni e servizi ed i relativi allegati al Codice dei Contratti, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto;

Visto il D.Lgs. 31 marzo n. 36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

al comma 4, prevede che *“Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.”.*

Richiamato inoltre l’art. 3, comma 1, dell’allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”;*

Richiamato inoltre l’art. 3, comma 13, dell’allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione”;*

Richiamato inoltre l’art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) secondo cui *“al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”;*

Precisato che ai sensi dell’art. 6, comma 12 dell’allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato

Visto lo schema di programma triennale di beni e servizi degli anni 2025/2027, così come aggiornato dal Responsabile del Servizio Ambiente, redatto sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a “scorrimento”, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili dei servizi e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, di cui all’allegato II, così composto:

- Scheda A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
- Scheda B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;
- Scheda C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI;
- Scheda D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;
- Scheda E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE;

- Scheda F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI
- Scheda G: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
- Scheda H: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA;
- Scheda I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE;

tra cui risultano i seguenti interventi:

MIGLIORAMENTO E AMPLIAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA E CONNESSI CON I PERCORSI LEGATI ALLA FRUIZIONE TURISTICA E ALLA GESTIONE DEL CAVALLINO DELLA GIARA - COMPLETAMENTO INTERVENTO ANNUALITA' 2023 - C.U.P. D34H25000410002 dell'importo complessivo stimato di euro 1.000.000,00 per la linea I) e di un lotto funzionale di euro 200.000,00 per la linea II);

Richiamati inoltre:

il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;

il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

Considerato che il programma triennale di beni e servizi ed i relativi aggiornamenti sono comunicati alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione;

Rilevata la propria competenza in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023;

Visto l'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023;

Visto lo Statuto comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voti 12 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) **di approvare** le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;
- 2) **di approvare**, ai sensi dell'articolo 37, commi 1 del D.lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale di beni e servizi relativo agli anni 2025/2027, così come aggiornato dal Responsabile del Servizio Ambiente,

secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo decreto, tra cui risultano i seguenti interventi:

- a) MIGLIORAMENTO E AMPLIAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA E CONNESSI CON I PERCORSI LEGATI ALLA FRUIZIONE TURISTICA E ALLA GESTIONE DEL CAVALLINO DELLA GIARA - COMPLETAMENTO INTERVENTO ANNUALITA' 2023 – C.U.P. D34H25000410002 dell'importo complessivo stimato di euro 1.000.000,00 per la linea I) e di un lotto funzionale di euro 200.000,00 per la linea II);
 - b) Nuovo affidamento del servizio PLUS "PUA e fragilità sociali" per n. 33 mesi ;
 - c) Rinnovo del servizio PLus " Servizio socio educativo territoriale" per n. 15 mesi;
 - d) Nuovo Affidamento del servizio Plus "Centro diurno polivalente per persone con disabilità (CEDIP)" per n. 12 mesi;
 - e) Nuovo Affidamento Servizio SUAPE - 36 mesi;
- 3) **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale di beni e servizi sull'Albo pretorio on-line;
- 4) **di dare** atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 , saranno previste in sede di variazione del bilancio di previsione 2025/2027;
- Infine, l'assemblea, stante l'urgenza di provvedere, con voto unanime espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, letto e confermato viene sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
ANDREA LOCCI**

**IL SEGRETARIO
Dott. Gianluca Cossu**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: Favorevole

- AREA AMBIENTE Servizio di igiene - RSU

Eventuali note:

Data, 10/09/2025

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PORCU VALERIO**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: Favorevole

Eventuali note:

Data, 14/09/2025

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Annarita Cotza**

ESECUTIVITÀ

SI DICHIARA la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

N. 1065 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

Si certifica che copia della su estesa delibera è stata affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questa Unione con n. 1065, come previsto dal D.Lgs. 33/2013, per rimanervi quindici giorni consecutivi dal 01/10/2025 al 16/10/2025.

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
dott.ssa Corda Nicoletta**